



LORIS
BRAIDASSCHMITT





Niederösterreich



Wien



*Comune di
Pozzuolo del Friuli*



*Regione
Friuli Venezia Giulia*

*Presentazione critica e
curatore editoriale:*

Vito Sutto

Logo di copertina:

arch. Giampiero Bertolini

In copertina:

Loris Braida Schmitt, *Bambino* (particolare) - olio su tela - 50x35, 1998

Con questo breve intervento desidero rivolgere alla Signora Loris Braidà Schmitt, a nome di tutta la Giunta del Comune di Pozzuolo del Friuli, un sentito apprezzamento per i risultati raggiunti nell'ambito della sua personalissima ricerca pittorica che, negli anni, l'ha portata ad esplorare e sperimentare tecniche e contenuti tra loro estremamente diversi... dalla rappresentazione formale di soggetti floreali e paesaggi, alle espressioni astratte del futurismo e del cubismo, dall'acquerello, alla tempera, alla pittura ad olio. Eppure esiste, nella sua produzione, un filo conduttore molto evidente... ed è proprio la necessità di esprimere la sua energica vitalità e, contemporaneamente, il desiderio di affinare ed approfondire sempre i propri studi e la propria abilità tecnica.

L'Amministrazione plaude alle iniziative di quanti arricchiscono e valorizzano, con costanza e passione, il dialogo culturale del nostro territorio, ma un elogio particolare va dedicato a chi, come la Signora Loris Braidà, fa conoscere il proprio lavoro anche a livello internazionale portando con sé anche il simbolo ed il nome del nostro Comune.

Desidero pertanto rivolgerLe un sincero augurio di buon lavoro e di continue soddisfazioni, incoraggiandoLa nel contempo alla massima diffusione di questa pubblicazione.

L'assessore alla Cultura
del Comune di Pozzuolo del Friuli
Antonella Asquini



Molino di Risano

olio su tela - 60x80

Die Liebe zur Malerei, die in allen ihren Bildern spürbar ist, entdeckt die 1948 in Palazzolo dello Stella, Region Udine, geborene Künstlerin schon in ihrer Jugend.

Danach lebt sie viele Jahre in Deutschland, wo sie auch ihren Mann kennenlernt und bereits mit einigen Ausstellungen auf sich aufmerksam macht.

Ihre Technik vervollständigt sie vorerst nach ihrer Rückkehr nach Italien 1992 - 1996 an der Universität „Libere-Étá“ in Udine.

1996 beginnt auch ihr eigentliches Curriculum, das die Künstlerin durch die Regionen Udine und Venezien nach Kärnten und hier besonders ins Wörtherseegebiet sowie Schloss Krastowitz und Tainach führt, wo sie auch bereits Malkurse leitet.

Die Gemeinde Bleiburg beauftragt die Künstlerin 2003 mit einem Gemälde für das dortige Rathaus. Im selben Jahr verfeinert sie ihre Technik und ihr künstlerisches Spektrum weiter durch Lehrgänge in der Meisterklasse von „Taiariol“ und „Günter Schifko“ (Lehrer und Restaurator in Wien).

Im Jahre 2004 erhält sie bereits zum zweitenmal den „Großen Preis der Provinz Venedig für innovative Malerei“ und wird mit dem Pressepreis Portogruaro - Venezia ausgezeichnet. Außerdem ist sie im Jahreskatalog der italienischen Kunstakademie unter den führenden darstellenden Künstlern Italiens vertreten.

Seit 2 Jahren stellt sie auch in der österreichischen Bundeshauptstadt Wien aus.

Loris Braida-Schmitt in eine bestimmte Kunstrichtung der klassischen Malerei einzuordnen, fällt nicht leicht. Zu weit spannen sich Geist und Interessen der gebürtigen Friulanerin und finden Niederschlag in ihren Werken.

Wenn man das Glück hat, sie und ihre Familie samt liebevoll restauriertem Bauernhaus in Sammardenchia bei Udine persönlich zu kennen, versteht man vielleicht ein wenig die Ursache ihrer Erfolge. Mit der ihr eigenen Heimat- sowie Freiheitsliebe, gewürzt mit einer gesunden Portion Neugier bewegt sie sich – unbekümmert um Zeitströmungen – durch Impressionismus, florale Darstellungen sowie durch die Welt des Abstrakten.

In allen ihren Werken aber sind diese hervorstechenden Eigenschaften der Malerin zu spüren, so dass der Betrachter bzw. Besitzer eines ihrer Werke sicher sein kann, ein Stück Seele der Künstlerin vor sich zu haben. Ihre bevorzugten Materialien sind Öl und Pigmente, für ihre seit jüngerer Zeit angefertigten Collagen verwendet sie aber auch verschiedene Naturmaterialien.

Man darf berechtigt hoffen, dass Liebe und Neugier noch viele neue Saiten der Künstlerin zum Klingen bringen werden.

Willibald Hufnagl
Sachbearbeiter für Öffentlichkeitsarbeit
im Bildungszentrum Traiskirchen



Finestra aperta

olio su tela - 35x50

Quando incontrai per la prima volta la signora Loris Braidà Schmitt, mi parve immediatamente come una persona carica di energia vitale. Se è vero poi che l'abitazione è lo specchio delle personalità, è bastato guardare il suo modo di fare casa, per intendere quante cose erano messe come esternazione di un bisogno istintivo e di una ricerca di emozioni. Leggendo le opere pittoriche della signora Loris, nasce naturale uno sconcerto perché ci paiono tra di loro senza un filo logico come una parente disarmonia di composizioni, di stile, di appartenenza ad una corrente artistica. Analizzando con maggiore attenzione, ci rendiamo conto, come la tavolozza cromatica rimane calda, dove "le terre" sono comunque presenti nelle combinazioni pittoriche. La ricerca dell'effetto luce è sempre una costante nelle pagine artistiche che man mano vanno a crearsi ma non mai è violento o tagliente, come possiamo notare nei suoi paesaggi o nelle composizioni floreali. La composizione pittorica è filtrata da un pulviscolo atmosferico che intende legare, accomunare le varie parti compositive. Il bianco non è inteso come essenza di luce ma come parte di una meravigliosa tavolozza dove l'armonia del creato si mette a nostra disposizione. Ecco allora che l'artista sente il bisogno fin da piccola (anche se la madre la contestava per questa sua stupida esigenza) di riproporre su un supporto quello che lei percepiva guardandosi attorno. In quel tempo come ora non era importante quale era il risultato estetico o artistico, ma era piacevole rivedere riportato un pensiero, una sensazione. Questa è la chiave di lettura per le opere della signora Loris. Pur seguendo frequentemente corsi di pittura per affinarsi nelle tecniche espressive, non perde l'esplosiva esigenza del fare. Le tele si presentano nella loro essenza quotidiana, dove il figurativo o la composizione paesaggistica paiono studiate e calcolate quasi a voler costruire un brano poetico grammaticalmente corretto, ma non è così, poiché quelle opere sono sgorgate da una necessità di esternare uno stato d'animo, un modo di stare nel tempo, di quel momento. Anche quando l'espressione si fa informale, come etichetta artistica, non la si può applicare alla Loris perché a lei non le appartiene ma è sempre una pura esigenza di mostrare a se stessa quanto il pensiero della memoria permanente diviene creazione ed espressione cromatica. Le opere, giorno dopo giorno cambiano come una frettolosa esigenza di mostrarsi quali sensazioni assimilate nello scorrere del tempo, che chiedono di essere riviste, a volte riequilibrare attraverso la conoscenza e l'esperienza che la vita porta con sé. Una ultima considerazione sul percorso pittorico dell'artista: la pittura informale inizia dove vi è il rifiuto della ragione e del razionalismo, della icona forma-oggetto per divenire base di una poetica informale del creare e dell'agire per finire con l'essere. L'artista è in quel momento così, dove i mezzi tradizionali ossia la linea, il colore, la figura perdono il loro significato per diventare essenza di sensazioni spirituali e non più emozionali come era nel figurativo. Per questo la signora Loris definendosi con tenacia autodidatta cioè libera di esprimersi nelle svariate forme di tecniche e di tendenze non si prefigge una meta da raggiungere, ma l'esigenza ossessiva dell'esprimersi la fa divenire un soggetto nel campo dell'arte pittorica da seguire con attenzione in un futuro pieno di spazi vuoti che andranno man mano a riempirsi raccontandoci un modo di aver visto il mondo contemporaneo fatto di momenti tutti da vivere e rivedere.

Gianfranco Peressini
Professore dell'Arte



Rustico

olio su tela - 35x50



Vasi di fiori

olio su tela - 50x60



Cesto di fiori

olio su tela - 50x60

UN GRAZIE A LORIS

*Dalla opacità misteriosa
allo splendore del sole nascente
Siti infiniti senza confine
dove manca la sorgente.
L'occhio si perde
nella purità di un cielo splendente.
È il segreto che le dita di Loris sanno dare
tra acqua, ori
e tanti fiori a non finire.
Come un'oasi la tua galleria
può riposare lo spirito
dopo le gioie luminose
e trovare una sera più serena.
Grazie Loris
mi dai la forza di continuare il mio viaggio
in cerca dei confini inesistenti
ma questa curiosità
mi aiuta a superare tante difficoltà!!!*

Guerrino Moretto

PRENDIMI L'ANIMA

*Prendimi l'anima,
respira la sua essenza,
scrivici sopra il tuo nome
perché ti appartiene
sii suo custode,
amala, proteggila
portala con te ovunque andrai
in ogni vita che vivrai
oltre la morte,
per sempre tua.*

Micaela Sansevero

IL NOSTRO AMORE

*Respiro i tuoi respiri,
ti sento infinita parte di me,
il nostro amore
non conosce tramonto
ma solo l'alba
di nuovi giorni
da vivere insieme.*

Micaela Sansevero



I cigni

olio su tela - 35x50



Natura e poesia

olio su tela - 60x80



Paesaggio veneto

olio su tela - 35x50



Paesaggio a modo mio

olio su tela - 120x80



Uccelli nella tempesta

olio su tela - 120x80



Geometria

olio su tela - 120x80



Giochi geometrici

olio su tela - 120x80



Sovrapposizioni

olio su tela - 60x40



Musica e poesia

olio su tela - 120x80

APPUNTAMENTI

Circolo culturale “il colle” S. Daniele (Udine)
Centro culturale Sammardenchia (Udine)
Circolo culturale “M. Angeli” Portogruaro, Pramaggiore, Concordia Saggittaria (Venezia)
Sala Darsena “Lignano Sabbiadoro” (Udine)
Centro commerciale “Arcobaleno” Basiliano (Udine)
Hotel Columbus Lignano Sabbiadoro (Udine)
Reiffeisenbank und post Velden (Karinzia)
Dorfhofel “Schoenleitm” Faakersee (Karinzia)
Reiffeisenbank Klagenfurt (Karinzia)
Kunstcafé Leitzmueller Zwentendorf (Vienna)
Schloss Krastowitz Klagenfurt (Karinzia)
Reiffeisenbank Krumpendorf (Karinzia)
Kulturcafé “Sever” Klagenfurt (Karinzia)
Starhotel Savoia Excelsior (Trieste)
Hypo Bank Moedling Vienna (Austria)
Premio della stampa (Presse Preis) Portogruaro (Venezia)
Palazzo comunale Bleiburg (Karinzia)
Biblioteca comunale Velden (Karinzia)
Europa Galerie (Germania)
Castello di Tainach (Karinzia)
Salone d’arte moderna (Pordenone)
Baumgartner Heurige Donauland (Vienna)
Gallerie Rheinland Koblenz (Germania)
Galleria Luigi Russolo (Portogruaro)
Casa Natale (Geburtshaus) di “Padre David Maria Turoldo” Coderno di Sedegliano (Udine)
Schloss Welzenegg (Castello) Klagenfurt (Austria)
Druckerei “Zangel” Klagenfurt (Austria)
Marano Lagunare (Udine)
Kaiser Franz Josef Museum Baden (Austria)
Istituto Tecnico per geometri “G.C. Marinoni” (Udine)
Schloss Schoenbrunn (Castello) (Vienna)
Polizeipresidium Klagenfurt (Karinzia)
Intervista con (Radio Karinzia) Austria
Intervista Con (Telefriuli) critico Vito Sutto (Udine)

HANNO SCRITTO DI LEI

HABEN VON IHR GESCHRIEBEN

Kaerntner Woche
Krumpendorfer Zeitung
Neue Kaertner Tageszeitung
Volksbank News
Klagenfurt
Klosterneuburger Zeitung
Kleine Zeitung
Noen Tullner Bezirksnachrichten
Badener Zeitung
Messaggero Veneto
Krone Zeitung
Vita Cattolica
Novice (slovenski)
Gazzettino
Klagenfurter Monats Magazin
Intervista del critico d'arte Vito Sutto su TeleFriuli (Udine - Italy)
Interview mit Frau Pfeiffer von Radio Karinzia Kaernten (Austria)
Critica di Marisa e Franco Erdas, Manzano (Udine - Italy)
Critica del Prof. Elio Varutti (Udine - Italy)
Critica del Prof. dell'arte Gianfranco Peressi, Barazzetto (Udine - Italy)
Critica di Mario Angeli, Portogruaro (Venezia - Italy)
Critica di Guerrino Moretto, Portogruaro (Venezia - Italy)
Critica di Willibald Hufnagl, Bildungszentrum Traiskirchen (Wien - Austria)
Critica dell'assessore alla cultura di Pozzuolo del Friuli Antonella Asquini (Udine - Italy)

Loris Braida Schmitt nasce a Palazzolo dello Stella in provincia di Udine. Attratta fin dalla giovinezza dalla proprietà espressiva dei colori si dedica da subito alla tecnica pittorica. È nella pittura di paesaggi, nella rappresentazione di soggetti floreali, che l'artista trova stimolo a continuare la sua indagine personale nel mondo, andando così ad approfondire nel tempo le varie tecniche pittoriche e la dimensione cromatico-espressiva che i colori assumono nel passaggio dall'acquerello, alla tempera alla pittura a olio. Pur continuando a definirsi autodidatta, l'artista, nel continuo rapportarsi con il mondo, segue frequentemente mostre e corsi di pittura tra i quali recentemente quello di "Guenter Schiffko", famoso restauratore di Vienna.

Conosciuta e molto stimata da tempo in Austria e Germania, dove espone in mostre pubbliche e private, ha iniziato a proporre le sue opere al pubblico italiano, ottenendo numerosi apprezzamenti che l'hanno portata al conseguimento del "Premio speciale della Provincia di Venezia".

Pur continuando l'approfondimento delle opere paesaggistiche e floreali, negli ultimi anni, motivata sempre più dalla speculazione profonda della materia pittorica e delle sue possibilità espressive, ha iniziato a sperimentare lo stile e la dimensione della pittura astratta, del cubismo e del futurismo.

Loris Braida Schmitt
vive e opera a Sammardenchia
Pozzuolo del Friuli (Udine) Italy
in via Lavariano, 4
Tel. +39.0432.669558
e-mail: braidaloris@libero.it
www.braidaloris.com

- QUADERNO *uno*
GIAMPIERO BERTOLINI
- QUADERNO *due*
GRAZIELLA BLASUTIG
- QUADERNO *tre*
GISELDA CECCONI
- QUADERNO *quattro*
FRANCA VALENTI
- QUADERNO *cinque*
**GIOVANNI TONIATTI
GIACOMETTI**
- QUADERNO *sei*
FRANCESCA RODIGHIERO
- QUADERNO *sette*
**ODETTE CUBERLI
REMIGIO GIORGIUTTI
VLADIMIR MOTYL**
- QUADERNO *otto*
PAOLO KLAhora
- QUADERNO *nove*
GUIDO TAVAGNACCO
- QUADERNO *dieci*
MARINONI PROGETTO ARTE
- QUADERNO *undici*
RENATO TOSO
- QUADERNO *dodici*
MARIA MEDEOSI
- QUADERNO *tredici*
RITA DEL ZOTTO
- QUADERNO *quattordici*
GALDINO TOMINI
- QUADERNO *quindici*
ATELIER DEGLI ARTISTI
- QUADERNO *sedici*
AVELINO DE SABBATA
- QUADERNO *diciassette*
**ENRICO MARRAS
ALIDA PUPPO**
- QUADERNO *diciotto*
NATASHA BONDARENKO
- QUADERNO *diciannove*
ANITA COSSETTINI
- QUADERNO *venti*
LORIS BRAIDA SCHMITT

